

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERE LATINE

DOCENTE: Prof. PAOLO NIZZOLA

CLASSE 4D A.S. 2023/24 – L.S.S. A. EINSTEIN MILANO

Raccordo con il programma svolto nel precedente A.S.: ricapitolazione della poetica dei *poetae novi* e dei canoni ellenistici da loro introdotti nella letteratura latina; la rottura rispetto alla tradizione letteraria precedente. I *carmina docta* di Catullo: aspetti contenutistici e formali salienti; lettura e analisi in italiano di passi scelti del c. 64 (*Le nozze di Peleo e Teti*, con particolare attenzione al *Lamento di Arianna*).

Lucrezio e il poema epico-didascalico. La scelta di vita del poeta, secondo il principio epicureo del *lathe biosas*, in relazione alla temperie culturale della crisi della Repubblica; la deformazione biografica sorta in ambiente cristiano e le sue ragioni. La tradizione del genere didascalico e i modelli greci di età arcaica (Esiodo) ed ellenistica (Arato). Struttura e contenuti del *De rerum natura*; il messaggio salvifico della filosofia epicurea declinato nell'opera; il finale: la peste di Atene (cenni al tema della peste come *topos* letterario). Lingua e stile: gli arcaismi; il lessico filosofico poetico.

Lettura e analisi: *Una dichiarazione d'intenti (da conoscere in latino)*; *Il proemio* (I 1-101): *Inno a Venere*; *L'elogio di Epicuro*; *Il sacrificio di Ifianassa* (vv. 80-101 da conoscere in latino: a questo brano è stata accompagnata la lettura guidata in traduzione italiana di Euripide, *Ifigenia in Tauride*, 354-371 ed *Ifigenia in Aulide*, 1211-1253, e dell'episodio della giovenca, da mettere in relazione con *Il sacrificio di Ifianassa* e con la polemica anti-religiosa); *L'universo infinito*; *La felicità del saggio*; *La morte non è nulla*; *Morte e oltretomba*; *Il proemio al mezzo*; *La storia dell'uomo: l'umanità primitiva*; *La peste di Atene*.

Cicerone. La vita e il *cursus honorum*. La carriera politica e le orazioni; la contrapposizione ad Ortensio Ortalo e allo stile asiatico (caratteri salienti dell'atticismo e dell'asianesimo; cenni sull'origine dell'oratoria in Grecia, sui generi e i principali autori: Lisia, Isocrate, Demostene: oratoria giudiziaria, epidittica, politica). Le opere retoriche, politiche, filosofiche: la concezione dell'oratore come *vir bonus dicendi peritus*, l'enciclopedismo della formazione retorica; lo Stato romano: la costituzione mista e la teoria dell'*anaciclosi* (cenni al modello polibiano); l'eclettismo filosofico ciceroniano e la concretezza della riflessione filosofico-politica. La forma del dialogo e quella del trattato. Gli epistolari: le raccolte e le caratteristiche del genere (cenni di confronto con gli epistolari di Seneca e Petrarca). Lo stile ciceroniano: la *concinnitas*. Cenni alla tradizione dei classici (tradizione diretta e indiretta, palinsesti), esemplificata sul caso del *De re publica/Somnium Scipionis* e della produzione poetica di Cicerone.

Lettura e analisi: *Quo usque tandem...?* (da conoscere in latino: l'exordium della I Catilinaria è stato integrato con altri brani forniti in fotocopia, parimenti da conoscere in latino); *Vattene Catilina*; *La prosopopea della patria*; *Musa del poeta o donnaccia* (in relazione al percorso testuale sui ritratti sallustiani: cfr. *infra*); *Vivere dopo la morte: un privilegio riservato a pochi*.

Sallustio. Le monografie storiche nel contesto della crisi della Repubblica; l'interpretazione pessimistica della storia e la degenerazione della politica romana: i concetti di *avaritia*, *luxuria*, *ambitio* e *metus hostilis*. Le dichiarazioni di poetica nel proemio del *De Catilinae coniuratione*: la scelta della storiografia in relazione all'esperienza biografica di Sallustio. I ritratti sallustiani: lettura e analisi *Catilina* (da conoscere in latino); *Curio* e *Sempronia*.

L'instaurazione del principato e la politica culturale di Augusto. Il circolo di Mecenate, l'ideologia della *pax Augusta* e la propaganda attraverso le arti (analisi della relativa documentazione iconografica fornita dal docente). La produzione letteraria: il circolo di Messalla Corvino e l'elegia (canone degli autori e cenni alla produzione di Tibullo, Propertio e Ovidio, soprattutto in relazione all'adesione alla propaganda augustea e al tema del rapporto tra intellettuali e potere); cenni alla prosa storiografica di Livio; le *recitationes*.

Virgilio. La vita e la cronologia delle opere. La poesia pastorale: le *Bucoliche*. I modelli greci: analogie e differenze; struttura e tematiche; il significato della poesia bucolica nella temperie storico-culturale del I sec. a.C.; l'interiorizzazione della poesia virgiliana. Il poema didascalico: le *Georgiche*. I modelli greci; struttura e temi; il significato dell'opera in relazione alla propaganda augustea. Il poema epico: l'*Eneide*. Caratteristiche strutturali e rapporto con i modelli greci: tema odissiaco e tema iliadico; l'emergere della personalità del poeta. Un nuovo modello di eroe: Enea, *victor tristis*, e il fato; il concetto di *pietas*. Il canto VI come fulcro narrativo e contenutistico dell'opera. Il rapporto tra mito e storia, e la celebrazione indiretta di Augusto e l'interpretazione problematica della Storia. L'amore come *furor*: i libri di Didone nell'*Eneide*; cenni al tema in *Bucoliche* e *Georgiche*; la funzione eternatrice della poesia: l'episodio di Eurialo e Niso.

Lettura e analisi: *Bucoliche* I e IV (integralmente). *Georgiche*: *I presagi del tempo* (I 438-514); *Beati i contadini* (II 458-542); *Il vecchio di Còrico* (IV 116-148); *La chiusura dell'opera: il Cesare e il poeta* (IV 559-566). *Eneide*: *La profezia di Augusto sul destino glorioso di Roma* (VI 788-807); *La missione di Roma* (VI 847-853); *L'incipit del poema* (I 1-11: da conoscere in latino); *Enea e Creusa*; *Didone confida alla sorella l'amore per Enea*; *Gli effetti della passione amorosa*; *Didone si rivolge a Enea in procinto di abbandonarla*; *Un addio pieno di rancore*; *Didone si uccide*; *Eurialo e Niso*.

Orazio. La vita e la cronologia delle opere. "Orazio lirico": *Epodi* e *Odi* nel rispettivo contesto storico-politico di composizione; cenni salienti al *Carmen saeculare*. Il rapporto con i modelli greci di età arcaica; aspetti formali e contenutistici dei componimenti: l'io lirico, l'impostazione allocutiva, il motto iniziale, la descrizione naturalistica, l'impostazione innologica; la poesia civile e la poesia come scelta di vita, la *pietas*, l'*aurea mediocritas*, il tempo e la brevità della vita: lo svolgimento in positivo: l'esortazione al *carpe diem*, e lo svolgimento in negativo: l'incombere della morte; il simposio, l'amore.

Lettura e analisi: *Odi*: I, 37 (*La morte di Cleopatra*); I, 1 (*Scelta di vita*); III, 30 (*Ho eretto un monumento...*); I, 4 (*Il ritorno della primavera*); I, 9 (*Simposio invernale*); I, 11 (*Carpe diem*); I, 17 (*Invito a Tindaride*); II, 10 (*Aurea mediocritas*); II, 14 (*A Postumo*); III, 13 (*La fonte Bandusia*).

NOTE

I testi letti e analizzati in classe sono stati citati secondo il titolo riportato sull'antologia del libro di testo; questi sono stati integrati con altri materiali forniti in fotocopia e/o condivisi con gli studenti, parimenti citati con il titolo di riferimento e/o con l'indicazione *libro n° di versi* letti e analizzati. Sono stati specificati quelli da conoscere in latino.

La trattazione di Virgilio e Orazio è stata svolta, in parte, in parallelo, in un'unità didattica introduttiva alla letteratura di età augustea, sul tema delle guerre civili: nel percorso testuale rientrano tutti i brani di Virgilio tratti da *Bucoliche* e *Georgiche*, l'*Epodo XVI* e l'*Ode I, 37* di Orazio.

Si rammenta che la parte linguistica della disciplina è stata abbandonata già in Terza, date le carenze ampiamente diffuse, tanto nelle conoscenze morfo-sintattiche di base quanto metodologiche, che non hanno consentito il raggiungimento del livello di competenze linguistiche atteso per il terzo anno del Liceo Scientifico. Alcuni testi (specificati nel programma) sono stati comunque letti in lingua originale, con traduzione e analisi contenutistico-formale.

Libri di testo: Cantarella-Guidorizzi, *Ad maiora*, voll. 1 e 2, Einaudi Scuola.

Si raccomanda di conservare il manuale usato durante questo A.S., che sarà utile per il raccordo con il nuovo programma, all'inizio del prossimo anno.

Milano, 5 giugno 2024

L'insegnante

Gli studenti

Prof. Paolo Nizzola